



Spazio liminale

di Antonella Multari



Eccomi
Sola con me stessa
Ferma
Immobile
Paralizzata
Negli occhi
Nel pensiero
Sola con me stessa
Nel miraggio non desisto
Esisto e basta
È impossibile un confronto quando si è soli
È impossibile capire l'uno quando l'altro non si concede
È impossibile risponderci senza domande
Condivisione
Restituzione
Non appartengono all'immobilità
E io sono immobile
Indefinita
È tutto andato all'aria
Solo frammenti da respirare
E io non sono aria
E senza respiro non ho forma
Incrociarti lo scorso anno
Lo scorso luglio
Lo scorso mese
La scorsa settimana
Lo scorso giovedì
Ha significato dare forme nuove al tempo
Al prossimo giovedì
Alla prossima settimana
Al prossimo luglio
Al prossimo anno
Dare forme nuove al tempo



Restare senza respiro
Restare
Immobile la mia bocca non esiste
È presente ma non esiste
Pure la saliva pare sparita
Diluita
Sembro rarefatta
Sto per scomparire
Mi dissolvo
In questo interstizio senza spazio
Insisto
Dentro questo inizio senza inizio
Insisto
Sempre in viaggio
Di ritorno
Con te che guidi la tua mano
In me che m'apro
Immobile vado e vengo
Ti restituisco quel che non sono
E quel che sono si fa irreale
E ancora tremo rorida e vasta stretta al tuo moto di vivida sete

